



COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Opere Pubbliche, Manutenzioni Edifici Comunali, Strade e Viabilità

Elmas, 15 dicembre 2022

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Interventi di adeguamento normativo dell'impianto sportivo Tanca 'e Linarbus

I tecnici istruttori

Geom. Gianluca Murtas

Geom. Rosina Fontana

Ing. Alessia Meloni

Il RUP

Dott. Ing. Roberto Spina



1. Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale:

L'area di intervento è distinta in catasto al F. 7, mappali 1767, 1768, 1769, 1238, 1240 e 1242.

La morfologia del contesto paesaggistico è pianeggiante.

L'intervento si inserisce nel contesto dell'impianto sportivo esistente in località Tanca 'e Linarbus.

Il complesso è stato realizzato negli anni Novanta ed è stato oggetto di diversi interventi di completamento e ristrutturazione nel corso degli anni, che hanno portato all'attuale configurazione. L'intero impianto sportivo occupa una superficie di circa 23.000 mq.

Dal punto di vista urbanistico l'area su cui insiste l'impianto è compresa nella zona S3_B1 / Aree per spazi e verde pubblico attrezzati, in riferimento alla quale vige la normativa contenuta nel Regolamento Edilizio Comunale.

Per quanto attiene il rischio idraulico, l'area interessata dagli interventi ricade prevalentemente in area a pericolosità idraulica Hi1 (pericolosità idraulica moderata) e Hi2 (aree di pericolosità idraulica media) così come individuato nel Piano di assetto idrogeologico regionale e normato dalle Norme Tecniche d'Attuazione che l'accompagnano. La restante parte dell'impianto sportivo, non interessata dall'intervento, ricade in area Hi3 (pericolosità idraulica elevata). Nell'ambito del PSFF l'intero impianto ricade in area Hi1 come da modifiche alle N.A. del PAI, introduzione del comma 7 dell'art. 41 (PSFF Var PAI, art. 41, c. 7 N.A. P.A.I.) secondo quanto predisposto dalla Delibera del Comitato istituzionale n.1 del 16/06/2020 e dal D.P.G.R. n. 94 del 16/09/2020.

Dal punto di vista vincolistico, l'area rientra parzialmente all'interno della fascia delle zone umide costiere, così come definite all'art. 143 del D. Lgs. 42/2004.

L'impianto sportivo è costituito da un impianto principale in cui sono in esercizio un campo da calcio a 11, dotato di pavimentazione in erba sintetica di recente completamento, e un impianto di atletica leggera, del tipo cosiddetto incompleto secondo le tipologie FIDAL, atteso che vi si possono praticare tutte le discipline dell'atletica leggera ad esclusione dei lanci (per preservare il manto erboso), in corso di completamento.

È inoltre presente uno spazio destinato alle tribune per il pubblico, separato mediante recinzione metallica dalla zona di attività sportiva, in cui si trova un locale adibito a servizio igienico per il pubblico e un altro fabbricato adibito a punto di ristoro.

2. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire:

Obiettivi da perseguire: L'obiettivo principale che si vuole conseguire è il conseguimento delle condizioni che consentano il rilascio del certificato di agibilità dell'intero impianto, al fine di poterne conferire la gestione e la conduzione a soggetti esterni;

Funzioni che dovranno essere svolte: L'impianto dovrà essere messo a norma dal punto di vista funzionale e impiantistico. L'intervento in oggetto si pone come obiettivo principale l'attestazione dell'agibilità dell'impianto sportivo principale situato in località Tanca 'e Linarbus. Le opere previste saranno perciò finalizzate a rendere l'impianto sportivo: - conforme alle norme igienico-sanitarie e alle norme in materia di barriere architettoniche e di sicurezza degli impianti; - agibile dal punto statico; - efficiente nel contenimento dei consumi energetici in un'ottica di sostenibilità dal punto di vista ambientale ed economico di gestione dell'impianto da parte dell'Ente e delle Associazioni sportive fruitrici. I lavori, nello specifico, riguarderanno: - la messa a norma igienico-sanitaria e impiantistica degli spogliatoi e la rifunzionalizzazione del



reparto docce; - la messa a norma dell'impianto di illuminazione del campo e dell'area adiacente volta al contenimento dei consumi energetici; - la messa a norma della recinzione di separazione tra l'area destinata all'attività sportiva e la zona destinata al pubblico; - la messa a norma delle tribune e la loro manutenzione in termini di impermeabilizzazione degli spalti e ripristino delle parti ammalorate; - l'adeguamento dell'impianto di irrigazione dell'area di gioco a idonee soluzioni di contenimento dei consumi energetici; - ogni altra opera necessaria all'adeguamento normativo delle strutture e degli impianti esistenti finalizzata al conseguimento dell'agibilità dell'impianto sportivo.

Fabbisogni ed esigenze: L'impianto dovrà garantire la maggiore funzionalità possibile. Dovrà essere cioè possibile utilizzare l'impianto per la più ampia fascia di tempo possibile e per il maggior numero di attività possibili, anche in contemporanea.

Livelli di servizio da conseguire: Dovranno essere minimizzati i costi di esercizio, gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto.

3. Requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto 2:

La proposta progettuale deve essere effettuata secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.

Il progetto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015 (Arredo urbano) e al DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 (Verde pubblico).

Dovrà inoltre garantire il rispetto di ogni altra prescrizione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021.

4. Livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento¹:

Livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo

Tempi di svolgimento: Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della vittoria del concorso di progettazione.

5. Elaborati grafici e descrittivi da redigere:

Elaborati e documenti di cui alla normativa vigente, il cui dettaglio sarà concordato tra il Rup e il progettista.

6. Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle relative prescrizioni o alle direttive delle connesse valutazioni ambientali strategiche (VAS) ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica progettuale, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare:

La progettazione dovrà tenere in considerazione l'esigenza di minimizzare e facilitare le esigenze di manutenzione e gestione dell'impianto.

¹ In linea generale si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice "è consentita ... l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione"



7. Limiti finanziari da rispettare:

Il finanziamento per l'esecuzione è pari a € 400,000,00, di provenienza dal bilancio comunale.

I suddetti limiti devono essere considerati un vincolo progettuale.

8. Sistema di realizzazione dell'intervento, ai sensi della Parte I, Titolo IV, della Parte II, Titolo VI, Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice:

Appalto

9. Procedura di scelta del contraente, ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo II, Titolo IV e Titolo VI Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice:

Procedura negoziata senza bando dell'articolo 1 comma 2 lettera b del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 previa consultazione di almeno cinque operatori economici (lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiori a € 1.000.000)

10. Criterio di aggiudicazione:

Prezzo più basso

11. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura:

Parte a corpo e parte a misura

12. Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero per la transizione ecologica, per quanto materialmente applicabili:

Il progetto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017 (Illuminazione pubblica – fornitura e progettazione) e al DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 (Verde pubblico), limitatamente all'applicabilità ai presenti interventi.

13. Individuazione, laddove possibile, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali:

Non sono individuabili lotti funzionali o prestazionali.

14. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce della accreditata innovazione tecnologica di settore:

Non sono previste né ipotizzabili in esercizio opere o attività rilevanti dal punto di vista ambientale, geotecnico e strutturale.

15. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:

a. del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:

Non è espressa alcuna specifica tecnica, se non quella relativa alla selezione di materiali che massimizzino le suddette caratteristiche.

b. della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:

Non è espressa alcuna specifica tecnica, se non quella relativa alla selezione di materiali che massimizzino le suddette caratteristiche.